

Il Pdl: «Stiamo coi militari, giusto arrestare quelle turiste»

«VIVA i carabinieri. Viva chi fa rispettare la legalità. Qualche turista cretino c'è sempre: è giusto punire chi viola la legge». Lo afferma il coordinatore provinciale del Pdl **Marco Lombardi**, a commento del triplice arresto di turiste sulla spiaggia di Viserba. Stesso disco per **Gioenzo Renzi** (foto), vice coordinatore. «Lo affermiamo da anni: la spiaggia non può essere considerata zona franca, quasi extra repubblicana. Anche sull'arenile va fatta rispettare la legge. E se alcune persone - come le tre donne in questione, a quanto riferiscono le cronache, favoriscono in qualche maniera l'illegalità, è giusto che le forze dell'ordine intervengano risolutamente, anche con gli arresti. Da parte mia arriva la più ampia solidarietà ai carabinieri, che lavorano in condizioni difficili e si trovano anche a dover gestire situazioni di questo tipo, con alcuni turisti che si schierano a difesa di chi commette reati». «Ma il messaggio vero che deve passare — prosegue Renzi — è che non si tratta di dare una mano al *povero venditore abusivo*. Dietro al fenomeno dell'abusivismo commerciale c'è un vorticoso giro di affari illegale, da centinaia di milioni di euro. E c'è la mano della criminalità organizzata. Anche quest'anno abbiamo fatto una campagna per informare i turisti sul fatto che chi compra commette un reato. Piuttosto...» Dica. «Riteniamo sarebbe opportuno abbassare la cifra delle sanzioni a chi compra, attualmente così alta che viene applicata di rado. Riducendola invece si potrebbero infliggere multe con più frequenza, dissuadendo davvero i turisti dall'acquisto».

m.gra.

